

Roma, 28.02.2022

Prot. n. 83

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Assemblee ordinarie del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dello Schema volontario di intervento

In data odierna si sono tenute, in sede ordinaria, l'Assemblea delle banche consorziate al Fondo e l'Assemblea delle aderenti allo Schema volontario di intervento del FITD.

L'Assemblea del FITD ha - tra gli altri - approvato:

- la relazione e il bilancio di esercizio 2021, disponibili sul sito web del Fondo;
- il preventivo delle spese di funzionamento per il 2022 e l'ammontare della quota minima di contribuzione alle stesse;
- il rinnovo del Comitato di gestione per il 2022, nella seguente composizione: Ranieri de Marchis (Unicredit), Stefano Del Punta (Intesa Sanpaolo), Nazzareno Gregori (CREDEM), Stefano Lado (Banco Desio), Camillo Venesio (Banca del Piemonte) e Francesco Venosta (BP Sondrio), che si aggiungono al Presidente Salvatore Maccarone e al Vice Presidente Mauro Paoloni (BPM);
- il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 alla società Mazars Italia S.p.a.

L'Assemblea dello Schema volontario ha, tra gli altri, approvato:

- la relazione e il rendiconto 2021, disponibili sul sito web del FITD;
- il preventivo delle spese di funzionamento per il 2022;
- la nomina dei componenti del Consiglio di gestione per il triennio 2022-2024, nella seguente composizione: Bruno Picca (Intesa Sanpaolo), Ranieri de Marchis (Unicredit), Paolo D'Amico (BNL), Gianpietro Val (BPM), Gianluca Marzinotto (BP Fondi), Carlo Demartini (CR Asti), Flavia Mazzarella (BPER), Lorenzo Bassani (Che Banca!), Giuseppe Sica (MPS), Pierre Débourdeaux (Crédit Agricole), che si aggiungono al Presidente Salvatore Maccarone e al componente di diritto, Presidente ABI Antonio Patuelli;
- il conferimento dell'incarico di revisione dei conti per il triennio 2022-2024 alla società Mazars Italia S.p.a.

Si conclude un anno di intensa attività per il Fondo nell'assolvimento dei compiti istituzionali, sul fronte degli interventi a favore di banche in crisi - con risorse proprie fornite dalle banche consorziate - e nella realizzazione di importanti obiettivi.

Il FITD continuerà ad operare per far fronte in modo efficace alle innovazioni, valutando altresì le implicazioni dell'evoluzione del quadro normativo sulla propria operatività.